Comune di Milano

ALLEGATO A

DIREZIONE SPECIALISTICA AUTORITA' DI GESTIONE E MONITORAGGIO PIANI
UNITA' FONDI UE DIRETTI

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI 2 PROFESSIONISTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI FINI DEL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI PROJECT MANAGER E UN INCARICO PROFESSIONALE DI PROJECT ADMINISTRATOR NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO "CULTIVATE" (CUP:B49I22001940006).

PREMESSA

Il Comune di Milano ha una visione chiara del suo futuro: realizzare una crescita sostenibile della città perseguendo obiettivi legati alla transizione ambientale, all'inclusione ed innovazione sociale e alla sperimentazione di pratiche e di tecnologiche all'avanguardia. In tale contesto, il Comune di Milano individua nella Food Policy e nell'instaurazione di un sistema alimentare sano, equo e sostenibile uno dei principali vettori di questo processo.

Il Comune di Milano ha maturato una forte esperienza sul tema delle politiche alimentari sviluppando, come eredità di Expo2015, la Food Policy di Milano e le progettualità implementate nell'ambito delle sue 5 priorità votate dal Consiglio Comunale nel 2015.

A livello internazionale il Comune di Milano dal 2015 ha fondato e presiede il Milan Urban Food Policy Pact al quale partecipano più di 200 città in tutto il mondo, ha contribuito a fondare e presiede dal 2016 il Working Group Food di Eurocities al quale partecipano 51 città in tutta Europa, partecipa attivamente al Food Systems Network della rete di città C40 ed è capofila del progetto europeo "FOOD TRAILS" finanziato dal programma Horizon 2020.

Inoltre, nel 2021, il Comune di Milano ha vinto la prima edizione del prestigioso premio ambientale "The Earthshot Prize" con il progetto degli Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare realizzati nell'ambito della Food Policy di Milano.

A questo scopo, nel 2022 il Comune di Milano – Area Food Policy della Direzione Educazione e Unità Fondi UE Diretti della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani – ha risposto in qualità di partner ad alcuni bandi pubblicati dalla Commissione europea a valere sul bando *Horizon Europe* e ne è risultato vincitore con il progetto "*CULTIVATE*".

Horizon Europe è il programma quadro di finanziamento per il periodo 2021-2027 istituito dall'Unione Europea (Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione) il cui obiettivo è quello di sostenere le priorità strategiche della Commissione Europea, quali lo "*European Green Deal*", mobilitando attori pubblici e privati, in particolare i cittadini, per favorire il processo di appropriazione delle nuove azioni di ricerca e innovazione da parte della società.

Per favorire il raggiungimento delle priorità delineate nel "Le linee di indirizzo della Food Policy di Milano 2015-2020", nel corso degli anni il Comune di Milano ha aderito ad iniziative e network internazionali nonché a proposte di partenariato europeo come quelle oggetto di questo avviso di cui si delineano di seguito le principali caratteristiche.

PROGETTO "CULTIVATE"

La proposta progettuale dal titolo "*CULTIVATE - Co-designing food sharing innovation for resilience*" in cui il Comune di Milano partecipa come partner, ha come obiettivo principale di ricalibrare il modo in cui gli

europei apprezzano il cibo, ponendo al centro i principi di resilienza e sostenibilità e creando un ambiente alimentare favorevole per facilitare i cittadini ad impegnarsi in pratiche alimentari sane e sostenibili, dalla produzione al consumo finale fino allo smaltimento. CULTIVATE si propone di collezionare le migliori pratiche a livello UE nell'ambito della condivisione del cibo, creando una comunità di pratica rivolta a tutti gli attori coinvolti in queste iniziative attraverso lo sviluppo del nuovo quadro di azione per l'innovazione, il Food Sharing Compass. Il consorzio, coordinato da Trinity College di Dublino, è costituito da 20 partner.

Il Comune di Milano nell'ambito del progetto si impegnerà ad eseguire principalmente le seguenti attività:

- Coordinamento dell'attività inerente alla connessione con altri progetti europei, iniziative sistemiche e policy dialogues. CULTIVATE stabilirà legami e modelli di cooperazione con altri progetti nell'ambito per condividere sfide e risultati e trovare sinergie in attività congiunte di comunicazione e divulgazione. Farà inoltre leva su iniziative già esistenti, come ICLEI-RUAF Global Food Forum, il coordinamento dei sistemi alimentari delle Nazioni Unite e progetti finanziati dall'UE.

- Attivazione di un processo partecipativo che riunirà stakeholder chiave e rappresentanti delle istituzioni per discutere le barriere di governance e, attraverso un processo di consolidamento degli scenari, identificazione delle leve e percorsi per un cambiamento trasformativo per sostenere ed espandere le buone pratiche di donazione di cibo. Questo processo partecipativo si svolgerà in due workshop di co-progettazione e sfocerà in piani dettagliati.

- Attività di comunicazione e disseminazione dei risultati di progetto.

La complessità delle attività finalizzate all'attuazione del progetto rende necessario individuare due professionisti esterni all'Amministrazione Comunale al quale affidare le attività descritte nei successivi paragrafi:

1. Project Manager
2. Project Administrator

1. PROJECT MANAGER

Con Determinazione Dirigenziale della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con cui si approva il presente Avviso, è stata avviata la procedura comparativa per l'individuazione di **1 collaboratore esterno** all'Amministrazione Comunale per la figura di **Project Manager.**

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246".

a) Oggetto dell'incarico

Il PROJECT MANAGER (PM) di CULTIVATE dovrà ricoprire funzioni di coordinamento e supervisione di tutte le attività progettuali in capo al Comune di Milano.

Nello specifico, le **principali attività oggetto dell'incarico** sono:

1. coordinamento e supervisione di tutte le attività progettuali, internazionali e locali attraverso il monitoraggio della loro regolare realizzazione secondo le modalità e le tempistiche previste nella proposta progettuale approvata dalla Commissione Europea;
2. gestione delle relazioni con il capofila, i partner locali ed europei;

3. raccordo costante con la struttura del Comune di Milano responsabile del progetto (Area Food Policy e Unità Fondi UE Diretti) per raccogliere gli indirizzi nello sviluppo del progetto;
4. gestione della corretta e continua informazione e comunicazione con il capofila, i partner locali ed europei;
5. organizzazione e coordinamento degli incontri previsti con il capofila, i partner locali ed europei e predisposizione della relativa documentazione;
6. controllo e presentazione al capofila della reportistica intermedia e finale nei termini e scadenze previste, in collaborazione con la struttura del Comune di Milano competente e con i partner di progetto;
7. coordinamento e supervisione degli aspetti amministrativi e finanziari, in collaborazione con la struttura del Comune di Milano competente (Area Food Policy e Unità Fondi UE Diretti);
8. predisposizione di rapporti di controllo di gestione per il Comune di Milano secondo le tempistiche previste dal disciplinare di incarico;
9. gestione delle attività volte a diffondere e dare visibilità al progetto, in raccordo con soggetti interni e/o esterni incaricati dell'attività di comunicazione;
10. gestione delle criticità che potrebbero sorgere nel corso della realizzazione del progetto.

b) Tipologia di incarico

L'incarico da conferire è da intendersi di lavoro autonomo; si procederà con un contratto di incarico professionale regolato da P. IVA.

c) Durata dell'incarico

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto (presumibilmente 1° Luglio 2023) fino al 31/12/2026 per una durata stimabile di circa 42 mesi.

d) Valore presumibile dell'incarico

Il valore complessivo dell'incarico sarà pari a **€ 169.092,00**, di cui:

- € 133.269,23 per compenso professionista
- € 5.330,77 per rivalsa previdenziale se dovuta
- € 30.492,00 per IVA al 22% se dovuta

e) Requisiti generali obbligatori

Ai fini della presentazione delle candidature occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano. I cittadini stranieri devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
2. essere maggiorenni, godere dei diritti politici, non avere condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto professionale con il Comune di Milano;
3. non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
4. non essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.57, n.3;
6. essere in possesso di una P. IVA, o provvedere alla sua apertura entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico

f) Requisiti culturali e professionali

- Essere in possesso di diploma di Laurea, conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL) oppure Diploma di Laurea Specialistica (LS)/Laurea Magistrale (LM) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale del 9/07/2009;
- Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e orale (non inferiore al livello CEFR C1);
- Per i candidati di madrelingua diversa dall'italiano: ottima conoscenza della lingua italiana scritta e orale (non inferiore al livello CEFR C1);

g) Elementi curriculari di valutazione (Max. 40 punti)

Al fine di valutare i *curricula* presentati dai candidati saranno analizzati i seguenti elementi:

1. Formazione professionale (Max. 1 punti)

- qualora il candidato sia in possesso di un attestato di qualificazione professionale ex artt. 7 e 8 legge 4/2013, gli sarà riconosciuto 1 punto in più in fase di valutazione dei curricula.

2. Esperienza professionale (Max. 39 punti)

- esperienza non inferiore a 2 (due) anni, maturata a supporto di soggetti pubblici e/o privati, nella gestione di progetti europei, con preferenza per quelli relativi ai temi delle politiche alimentari urbane e finanziati dal programma Horizon 2020/Horizon Europe;
- esperienza nel coordinamento e/o gestione di progetti europei ad elevata complessità;
- esperienza in azioni di coordinamento di team multidisciplinari e di raccordo con partner internazionali, preferibilmente europei;
- consolidata esperienza nella redazione di documenti intermedi e finali di monitoraggio e valutazione di progetti a elevata complessità;
- esperienza nelle politiche comunitarie connesse alle food policy, in particolare a FOOD 2030 ed alla strategia Farm to Fork e conoscenza dei meccanismi di lavoro della Commissione Europea;
- pregressa esperienza nell'ambito della Pubblica Amministrazione e, in particolare, di un Comune;

I requisiti di cui al punto e) e gli elementi di cui al punto f) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva – ad eccezione del "Possesso di una P. IVA", requisito che potrà essere perfezionato entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico – e mantenuti fino al termine dell'incarico.

I requisiti e gli elementi di cui al punto e) e f) dovranno essere documentati e autocertificati attraverso il curriculum vitae che dovrà essere presentato in lingua italiana nel formato Europass.

Tutti i titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario dello Stato, ovvero essere corredati dall'esito della procedura mediante la quale l'autorità competente ne determina l'equipollenza.

Gli aspiranti candidati di lingua madre diversa da quella italiana dovranno garantire la conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore al C1 del format europeo Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione; costituisce, inoltre, causa di risoluzione del contratto, ove già perfezionato.

3. Colloquio (Max. 60 punti)

Durante il colloquio verranno valutati i seguenti elementi per le diverse figure professionali:

- esperienza nel coordinamento e/o gestione di progetti europei ad elevata complessità, in particolare progetti finanziati da Horizon 2020 o Horizon Europe;
- conoscenza delle tematiche relative ai sistemi alimentari urbani, refezione scolastica, filiere corte, riduzione dello spreco alimentare;
- conoscenza delle iniziative del Comune di Milano nell'ambito della Food Policy e del Milan Urban Food Policy Pact;
- conoscenza del territorio, degli attori e del contesto sociale milanese;
- consolidata esperienza nella redazione di documenti intermedi e finali di rendicontazione, monitoraggio e valutazione di progetti a elevata complessità;
- conoscenza delle normative e politiche comunitarie connesse alla food policy;
- conoscenza della lingua inglese;
- capacità di gestione del lavoro in base a scadenze prefissate ed inderogabili;
- competenze organizzative e relazionali.

4. Valutazione delle candidature

Ai fini della valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione di valutazione con apposito atto dirigenziale.

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati ammessi esaminando in primo luogo gli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Saranno considerati idonei per il successivo colloquio i candidati che avranno conseguito almeno 24 punti a seguito della valutazione degli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Al termine della valutazione dei curricula e dei colloqui orali verrà individuato il soggetto che avrà totalizzato il punteggio più alto al quale verrà conferito l'incarico.

Nel caso in cui a seguito di contrattualizzazione, il candidato selezionato decida di recedere dal contratto, il Comune di Milano si riserva la facoltà di riaprire i lavori di valutazione per identificare, tra la rosa dei candidati considerati idonei, un ulteriore soggetto al quale conferire l'incarico per il periodo rimanente.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente Avviso. Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo per l'Amministrazione Comunale a procedere al successivo effettivo conferimento dell'incarico. Gli esiti delle selezioni saranno pubblicati per 15 giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all'indirizzo www.comune.milano.it all'interno della sezione "Selezioni e concorsi".

Allo stesso modo, la commissione si riserva la facoltà di redigere una graduatoria che sarà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano al seguente indirizzo http://tiny.cc/graduatorie e che potrà eventualmente essere utilizzata entro 3 anni dalla pubblicazione della stessa per il conferimento di ulteriori incarichi professionali inerenti alle tematiche in oggetto.

2. PROJECT ADMINISTRATOR

a) Oggetto dell'incarico

Il Project Administrator di CULTIVATE si occupa della gestione amministrativa e contabile delle attività di progetto (rendicontazione), redige i documenti amministrativi di progetto richiesti, predispone la reportistica

periodica finanziaria in stretta collaborazione con il Project Manager, l'Area Food Policy della Direzione Educazione e l'Unità Fondi UE Diretti.

Nello specifico, le **principali attività oggetto** dell'incarico sono:

1. gestione amministrativa delle attività del progetto;
2. gestire e coordinare le relazioni con il coordinatore di progetto per le questioni relative alle procedure tecnico-amministrative previste dal programma Horizon Europe;
3. predisporre la reportistica finanziaria ed amministrativa intermedia e finale da inviare al coordinatore del progetto nei termini previsti, nonché utilizzare la piattaforma Funding and Tenders per caricare eventuali dati e documenti ove richiesto;
4. supportare alla redazione degli atti amministrativi di progetto e al monitoraggio degli adempimenti amministrativo-contabili legati alle spese e al bilancio nel rispetto delle relative tempistiche previste;
5. monitorare l'avanzamento della spesa e supportare l'individuazione di eventuali misure di accelerazione delle procedure amministrativo-contabili sulla base delle esigenze di progetto;
6. curare l'archiviazione (digitale e/o cartacea) della documentazione progettuale necessaria alla corretta esecuzione dell'attività di audit prevista a conclusione del progetto;
7. coordinarsi con il Project Manager, il team dell'Area Food Policy della Direzione Educazione e l'unità Fondi UE Diretti.

b) Tipologia di incarico

L'incarico da conferire è da intendersi di lavoro autonomo. Si procederà con un contratto di incarico professionale regolato da P. IVA.

c) Durata dell'incarico

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto (presumibilmente dal 1° Ottobre 2023) fino al 31/12/2026 per una durata stimabile di circa 39 mesi.

d) Valore presumibile dell'incarico

Il valore complessivo dell'incarico sarà pari a **€ 128.466,00**, di cui:

- € 101.250,00 per compenso professionista
- € 4.050,00 per rivalsa previdenziale se dovuta
- € 23.166,00 per IVA al 22% se dovuta

e) Requisiti generali obbligatori

Ai fini della presentazione delle candidature occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano. I cittadini stranieri devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
2. essere maggiorenni, godere dei diritti politici, non avere condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto professionale con il Comune di Milano;

3. non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
4. non essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.57, n.3;
6. essere in possesso di una P. IVA, o provvedere alla sua apertura entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico

f) Requisiti culturali e professionali

- Essere in possesso di diploma di Laurea, conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL) oppure Diploma di Laurea Specialistica (LS)/Laurea Magistrale (LM) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale del 9/07/2009;
- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e orale (non inferiore al livello CEFR B2);
- Per i candidati di madrelingua diversa dall'italiano: ottima conoscenza della lingua italiana scritta e orale (non inferiore al livello CEFR C1);

g) Elementi curriculari di valutazione (Max. 40 punti)

Al fine di valutare i *curricula* presentati dai candidati saranno analizzati i seguenti elementi:

1. Formazione professionale (Max. 1 punti)

- qualora il candidato sia in possesso di un attestato di qualificazione professionale ex artt. 7 e 8 legge 4/2013, gli sarà riconosciuto 1 punto in più in fase di valutazione dei curricula.

2. Esperienza professionale (Max. 39 punti)

- esperienza non inferiore a 2 (due) anni nella gestione amministrativa e di rendicontazione di progetti di media-elevata complessità finanziati dalla Commissione Europea, preferibilmente nell'ambito di bandi Horizon 2020/Horizon Europe e/o con progetti finanziati dalla REA (Research Executive Agency) della Commissione Europea;
- consolidata esperienza nella redazione di documenti intermedi e finali di monitoraggio e valutazione di progetti a elevata complessità;
- pregressa esperienza nell'ambito della Pubblica Amministrazione e, in particolare, di un Comune che attesti una comprovata conoscenza del funzionamento di un'Amministrazione Pubblica, dei principi che la regolamentano e delle procedure amministrativo-contabili esistenti, tra cui in materia di finanza pubblica e contratti pubblici;

I requisiti di cui al punto e) e gli elementi di cui al punto f) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva – ad eccezione del "Possesso di una P. IVA", requisito che potrà essere perfezionato entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico – e mantenuti fino al termine dell'incarico.

I requisiti e gli elementi di cui al punto e) e f) dovranno essere documentati e autocertificati attraverso il curriculum vitae che dovrà essere presentato in lingua italiana nel formato Europass.

Tutti i titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario dello Stato, ovvero essere corredati dall'esito della procedura mediante la quale l'autorità competente ne determina l'equipollenza.

Gli aspiranti candidati di lingua madre diversa da quella italiana dovranno garantire la conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore al C1 del format europeo Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione; costituisce, inoltre, causa di risoluzione del contratto, ove già perfezionato.

h) Colloquio (Max. 60 punti)

Durante il colloquio verranno valutati i seguenti elementi per le diverse figure professionali:

- Conoscenza di regole e procedure per la gestione e rendicontazione di progetti finanziati dal programma Horizon Europe/Horizon 2020;
- consolidata esperienza nella redazione di documenti intermedi e finali di rendicontazione, monitoraggio e valutazione di progetti a elevata complessità;
- conoscenza del funzionamento di un'Amministrazione Pubblica, in particolar modo di un ente locale, soprattutto in termini amministrativo-contabili;
- conoscenza della normativa nazionale in materia di contratti pubblici;
- capacità di problem solving anche nell'ottica di coniugare gli aspetti tecnici, economici e progettuali con il quadro legislativo di riferimento;
- conoscenza della lingua inglese;
- capacità di gestione del lavoro in base a scadenze prefissate ed inderogabili;
- competenze organizzative e relazionali.

i) Valutazione delle candidature

Ai fini della valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione di valutazione con apposito atto dirigenziale.

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati ammessi esaminando in primo luogo gli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Saranno considerati idonei per il successivo colloquio i candidati che avranno conseguito almeno 24 punti a seguito della valutazione degli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Al termine della valutazione dei curricula e dei colloqui orali verrà individuato il soggetto che avrà totalizzato il punteggio più alto al quale verrà conferito l'incarico.

Nel caso in cui a seguito di contrattualizzazione, il candidato selezionato decida di recedere dal contratto, il Comune di Milano si riserva la facoltà di riaprire i lavori di valutazione per identificare, tra la rosa dei candidati considerati idonei, un ulteriore soggetto al quale conferire l'incarico per il periodo rimanente.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente Avviso. Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo per l'Amministrazione Comunale a procedere al successivo effettivo conferimento dell'incarico. Gli esiti delle selezioni saranno pubblicati per 15 giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all'indirizzo www.comune.milano.it all'interno della sezione "Selezioni e concorsi".

Allo stesso modo, la commissione si riserva la facoltà di redigere una graduatoria che sarà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano al seguente indirizzo http://tiny.cc/graduatorie e che potrà eventualmente essere utilizzata entro 3 anni dalla pubblicazione della stessa per il conferimento di ulteriori incarichi professionali inerenti alle tematiche in oggetto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura entro **le ore 12:00 del giorno 1/06/2023** inviando:

- l'apposito modulo (allegato al presente avviso) debitamente compilato e sottoscritto;
- Il proprio Curriculum vitae in formato Europass[1] attestante il possesso dei titoli culturali e delle esperienze professionali richiesti;
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;

alla **casella di posta certificata (PEC)** affarieuropei@pec.comune.milano.it specificando nell'oggetto della mail "Candidatura progetto UE CULTIVATE", nome e cognome, e la posizione per la quale ci si candida (1.Project Manager oppure 2.Project Administrator).

Modalità utilizzabile unicamente se in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata. Ai sensi dell'art.39 del DPR 445/2000 la sottoscrizione delle domande non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che i candidati potranno presentare la propria candidatura esclusivamente ad uno solo dei due profili oggetto del presente avviso. Nel caso in cui il medesimo candidato si candidi a più profili del presente avviso, verrà escluso dal processo di selezione.

Non saranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso. Né verranno prese in considerazione le candidature inviate successivamente al termine sopra indicato o pervenute in forma incompleta.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dovute a eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Allegati:

- Modulo profilo CULTIVATE – PROJECT MANAGER
- Modulo profilo CULTIVATE – PROJECT ADMINISTRATOR

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo all'Avviso in oggetto è il Dott. Marco Mazziotti – DS.polcomunitarie@comune.milano.it

[1] https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae/templates-instructions/templates/doc

Comune di Milano

ALLEGATO A

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati - ai sensi del citato Regolamento nonché ai sensi del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs 101/2018 - dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura selettiva e per le successive attività inerenti all'eventuale conferimento dell'incarico, nel rispetto della normativa specifica.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura selettiva.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò sia previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. L'esito della selezione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, dell'origine dei dati personali, delle modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, nonché l'aggiornamento, la rettificazione ovvero quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.

L'interessato ha inoltre diritto:

-di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

-di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, rivolgendo la richiesta:

-al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") e-mail dpo@comune.milano.it

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali- Piazza Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.